Una giornata davanti all'inceneritore di Montale (PT)

Inviato da Redazione
mercoledì 16 marzo 2011
Ultimo aggiornamento mercoledì 16 marzo 2011

Appello

Agli abitanti dei paesi e delle città della piana - Ai comitati della piana fipopt per la chiusura di tutti gli inceneritori in esercizio e contro nuovi tossici e costosi inceneritori - Alle realtà attive a difesa dei beni e dei luoghi comuni - Alle associazioni ambientaliste

APPELLO PER UNA GIORNATA DI PRESIDIO SIT-IN DAVANTI ALL’ INCENERITORE DI MONTALE VENERDI’ 18 marzo dalle 10 alle 18

Agli abitanti dei paesi e delle città della piana - Ai comitati della piana fipopt per la chiusura di tutti gli inceneritori in esercizio e contro nuovi tossici e costosi inceneritori - Alle realtà attive a difesa dei beni e dei luoghi comuni - Alle associazioni ambientaliste

La recentissima presa di posizione del Ministero dell' Ambiente che richiede un’ indagine approfondita sul danno ambientale provocato dall’ inceneritore C.I.S di Montale, a causa della contaminazione di suolo, alimenti e abitanti,

SANCISCE

la situazione di criticità ambientale e di rischi e danni sanitari certi che da anni contaminano gli abitanti a causa delle emissioni di diossine, furani, metalli tossici dai camini dell’ inceneritore di via Tobagi, come dimostrano i tanti casi di sforamento susseguitisi nel tempo fino alla chiusura temporanea dell’ estate del 2007 e ai recenti superamenti della soglia di attenzione prevista dall’ AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) che hanno imposto lo stop della terza linea del forno inceneritore.

Una situazione che purtroppo – a causa della sua gravità – dà ragione a quanto sostengono da sempre gli abitanti, i comitati, le associazioni.

Per queste ragioni, vista la gravità della situazione e la decisione che dovranno prendere (si spera !!) le amministrazioni locali e gli organi di controllo

LANCIAMO UNA GIORNATA DI PRESIDIO/SIT-IN DAVANTI ALL’ INCENERITORE DI VIA TOBAGI, A MONTALE STAZIONE

con volantinaggio, spikeraggio e una conferenza stampa.

Chiediamo a tutti gli abitanti, ai comitati, alle associazioni di mobilitarsi per una comune azione di pressione

PER LA CHIUSURA IMMEDIATA DELL’ INCENERITORE C.I.S. DI VIA TOBAGI

Siamo stanche/i di questo continuo negare l’ evidenza delle nocività e dei danni, sulle tossicità degli inceneritori, come sulle contaminazioni dell’ incidente nucleare alla centrale atomica di Fukushima in Giappone, con un governo nazionale che come se niente fosse successo vuole andare avanti con il nucleare e rilanciare – al pari della Giunta Rossi qui in Toscana - l’ incenerimento dei rifiuti : una modalità di gestione vecchia, nociva e economicamente costosissima per il territorio e gli abitanti e superata da alternative finalizzate al risparmio di materia, al riutilizzo e al riciclaggio.

ABITANTI A PIEDE LIBERO

Per la difesa dei beni e dei luoghi comuni - Per la chiusura di tutti gli inceneritori

Per adesioni e contatti: Fabrizio 0573 985398 - Roberto 338 7334659 Alessandro 0573 557270